PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 12 - numero 2398 di lunedì 17 maggio 2010

Elaborare regole chiare e precise per prevenire gli incidenti

I vantaggi dell'elaborazione di norme di sicurezza e comportamento chiare per tutti i lavoratori in un documento di Suva. Come formularle, diffonderle e verificarle. Un esempio di regole per la protezione degli occhi nel settore del legno.

google_ad_client

Suva, istituto svizzero per l'assicurazione e la prevenzione degli infortuni, ricorda sul suo sito che una delle principali cause d'infortunio è il **comportamento a rischio dei lavoratori**. Infatti in molti casi i lavoratori non rispettano le norme di sicurezza apprese durante la formazione.

Per questo motivo, con particolare riferimento al comparto della lavorazione del legno, Suva ha aggiornato e pubblicato sul suo sito un documento dal titolo "**Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento**".

Nell'opuscolo si ricorda che "se negli ultimi anni è aumentata la sicurezza per le macchine e le installazioni tecniche in generale, il pericolo di infortunio è sempre presente" e spesso, come abbiamo detto, è il "comportamento a rischio dei lavoratori a provocare un infortunio".
I **motivi** possono essere diversi: "le regole apprese durante la formazione vengono disattese, in alcune aziende manca un codice comportamentale interno e spesso i lavoratori sono lasciati liberi di comportarsi come meglio credono", specialmente nelle imprese medio-piccole.

Perché è importante stabilire delle regole?
Intanto le "norme di sicurezza e comportamento consentono ai lavoratori di adottare sempre un comportamento adeguato in ogni situazione Innanzitutto, ogniqualvolta è possibile, bisogna adottare misure tecniche (ad es. utilizzare i dispositivi di protezione)".

Sono molti i **vantaggi** per l'azienda dell'adozione dei regole:
- "un regolamento chiaro e vincolante contribuisce ad una maggiore sicurezza;
- la riduzione delle ore di assenza si traduce in una diminuzione dei costi per l'azienda;
- i neo-assunti possono godere di un'introduzione al lavoro accurata e sistematica;
- se il comportamento sul lavoro è conforme alle norme di sicurezza, è possibile tenerne conto per un eventuale aumento di stipendio al momento della valutazione del rendimento e comportamento dei dipendenti";
- "se necessario, l'azienda può dimostrare l'adempimento degli obblighi di legge in materia di formazione e addestramento".

Come elaborare le norme di sicurezza e comportamento?
Se non si vuole che le regole siano "imposte soltanto dall'alto" il documento suggerisce di elaborare e fissare le norme di sicurezza e di comportamento in stretta collaborazione con i dipendenti: "non solo in questo modo è più facile che le regole siano maggiormente accettate, ma si può anche trarre utili spunti da eventuali obiezioni, proposte di miglioramento e osservazioni".
Per elaborarle in primo luogo è bene fare "un elenco delle attività e dei settori di lavoro che sono esposti a potenziali pericoli e che necessitano di misure comportamentali.
Per ogni attività o settore di lavoro si devono formulare regole generali e specifiche in materia di sicurezza e comportamento: "semplici, brevi e accessibili ad ogni lavoratore (ad es. mediante affissione sul posto di lavoro o nella bacheca dell'azienda)".

Poi è necessario stabilire chi tra i dipendenti deve essere istruito.
I dipendenti devono essere informati "in maniera oggettiva e competente sull'introduzione delle norme di sicurezza e comportamento", spiegando anche i problemi sulla "scorta di reali casi di infortunio o di esperienze personali".
Più si è incisivi mostrando il reale pericolo sul lavoro, "più i lavoratori saranno disponibili ad attenersi alle regole e ad adottare un comportamento sicuro".

Dunque è necessario elaborare un **piano di formazione e addestramento**, aggiornandolo "come minimo una volta l'anno".
Ricordate che documentare "in modo sistematico le attività di formazione e addestramento è di indubbio vantaggio per due ragioni: da un lato è possibile vedere a che punto si trova il percorso formativo di ogni singolo dipendente, dall'altro consente di evidenziare eventuali lacune e di pianificare le attività future".
Sarebbe poi utile "riunire tutta la documentazione relativa all'addestramento dei lavoratori in un raccoglitore specifico che poi dovrà essere messo a disposizione dei dipendenti".

È evidente che oltre a elaborare delle regole è necessario verificarne il rispetto. Ricordando che un gesto di apprezzamento, quando i lavoratori rispettino correttamente le regole, "non solo è più motivante se è sincero, ma è anche molto più efficace di una punizione".
Tuttavia in caso di comportamento non conforme alle norme, bisogna intervenire subito.
Se poi si nota che "spesso si tende a non rispettare certe regole, cercate di individuare le ragioni di un simile comportamento:
- se necessario, rivedete le regole;
- discutete chiaramente con i diretti interessati delle regole concordate e chiedete i motivi del loro mancato rispetto".

Infine un esempio di **regole per la protezione degli occhi nel comparto della lavorazione del legno**, ricordando che gli occhiali di protezione devono essere utilizzati durante tutte le attività che comportano la protezione di schegge o trucioli.
In particolare "l'uso degli occhiali di protezione è sistematico quando:
- lavoriamo con la smerigliatrice;
- tagliamo l'alluminio con la sega circolare;
- lavoriamo la resina artificiale con la fresatrice portatile;
- tagliamo il legno massiccio con la refilatrice;
- lavoriamo con la tenonatrice".

N.B.: Gli eventuali riferimenti legislativi contenuti nel documento originale riguardano la realtà svizzera, i suggerimenti indicati possono essere comunque di utilità per tutti i lavoratori.

Suva, "Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento", a cura di Franz Flury (formato PDF, 232 kB).

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.